



Cina

Cina

Building a Future Countryside è un Manifesto che attraverso sei sezioni tematiche guarda alle aree rurali e ai progetti per l'alternativa allo sviluppo urbano

Il Padiglione della Cina, “Building a Future Countryside”, si cimenta con gli **ambiziosi temi mirati ai progetti di sviluppo dell’immensa provincia rurale della Cina.**

Il curatore **Li Xiangning** – docente della Facoltà di Architettura e Urbanistica alla Tongji di Shanghai – ritiene scopo primario della mostra indagare se e come lo sviluppo possa combinare modernizzazione e tradizione riscoprendo i valori della vita di comunità, valori estremamente importanti nella storia recente e passata della Cina. In **sei sezioni tematiche - Produzione, Turismo, Comunità, Cultura, Abitazione e Futuro** – interessanti architetti cinesi contemporanei cercano di interpretare nei loro progetti come possa essere una “campagna del futuro”.

Una struttura stampata in 3D su disegno dello studio Archi-Union, “**Cloud Village**” ripropone, reinterpretandolo, il disegno dell’ingresso di un villaggio cinese tradizionale ed è installata nello spazio esterno del padiglione. A fine manifestazione verrà effettivamente collocata in una comunità. In un allestimento in verità un poco caotico – la vecchia struttura all’Arsenale

assomiglia più ad un magazzino – i temi vengono indagati e i progetti presentati secondo una logica esplicativa e narrativa che poco lascia all’immaginazione e, soprattutto, all’emozione. Si tratta di un **approccio che privilegia la trasmissione di contenuti programmatici** alla ricerca di un linguaggio spaziale che permetta al pubblico di capire vivendo un’esperienza di visita che lo astragga dalla realtà che lo circonda e che così sia più efficace.

Ciò che soprattutto manca è la comprensione, così difficile stando a bordo laguna, delle dimensioni immense di una campagna alla quale la Cina guarda come unica possibile alternativa ad uno sviluppo urbano che ha, ormai, raggiunto i propri massimi e che rischia di creare degli agglomerati fuori controllo e, comunque, non vivibili. Una **grande scommessa, un impegno enorme**, che sicuramente il grande paese asiatico affronta con impegno e convinzione e che porta alla Biennale di Freespace come un vero e proprio manifesto.

 [Condividi](#)